



Liceo Statale "Vasco - Beccaria - Govone"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Sportivo – Liceo Classico – Liceo Linguistico
Liceo Scienze Umane – Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale

Piazza IV Novembre n. 4 - 12084 MONDOVÌ (CN) - Tel. Sede: 0174/558235 Fax: 0174/555690

Cod. Mec. CNPS07000P - C.F. 93054670042

www.iliceimondovi.edu.it segreteria@iliceimondovi.edu.it cnps07000p@istruzione.it cnps07000p@pec.istruzione.it

Linee guida per la mobilità studentesca internazionale

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.

Con riferimento a tali indicazioni, la nostra scuola ha predisposto linee guida per favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, dato che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei percorsi formativi.

A livello ordinamentale, nelle *Indicazioni Nazionali* dei Licei, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. Tali esperienze, non superiori ad un anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei (art. 192, c. 3 D. Lgs.vo 297/ e nota MIUR prot. n. 2787/2011Titolo V).

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

Criteria per la partecipazione

Nel caso si intenda partecipare ad un programma di studio all'estero i genitori dovranno informare tempestivamente il Dirigente Scolastico inviando una email a cnps07000p@istruzione.it e al Coordinatore di Classe entro dicembre.

In ogni caso SI SCONSIGLIA la partecipazione agli studenti che abbiano la media inferiore a 7.5-8. In caso di insufficienze sulla pagella del trimestre, gli studenti interessati al programma all'estero verranno contattati dai docenti delle materie interessate per una riflessione condivisa sull'opportunità di partire.

In caso di debito, in conformità con le linee guida ministeriali, la prova verrà sostenuta prima della partenza, entro il 30 giugno.

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia

Prima della partenza:

- sottoscrivere con questo Istituto, un **Contratto formativo** nel quale siano precisati gli obiettivi da conseguire definiti dal Consiglio di Classe. Come suggerisce il MIUR, lo studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia allo studente di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero

Durante il soggiorno studio:

- impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline studiate in Italia che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante. In particolar modo per le materie di indirizzo, lo studente dovrà mantenere periodici contatti con gli insegnanti in Italia.

Al termine del soggiorno studio:

- alla fine del periodo di studio all'estero far pervenire alla scuola la documentazione scolastica (programmi svolti e valutazioni conseguite presso la scuola ospitante)
- sostenere (a fine agosto) **prove di accertamento** sui contenuti essenziali delle materie individuate dal Consiglio di Classe prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe

Prima della partenza:

- individuare le materie oggetto delle prove di accertamento
- formulare gli obiettivi da inserire nel Contratto formativo (ovvero le parti di programma ritenute indispensabili per favorire l'inserimento nella classe quinta)

Al termine del soggiorno studio:

- acquisire e valutare la **documentazione** scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura famiglia dello studente
- verificare gli obiettivi indicati nel Contratto formativo attraverso le prove di accertamento
- pervenire ad una **valutazione globale**, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti
- definire il credito scolastico

BREVI PERIODI DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.



Liceo Statale "Vasco - Beccaria - Govone"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Sportivo – Liceo Classico – Liceo Linguistico
Liceo Scienze Umane – Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale

Piazza IV Novembre n. 4 - 12084 MONDOVÌ (CN) - Tel. Sede: 0174/558235 Fax: 0174/555690

Cod. Mec. CNPS07000P - C.F. 93054670042

www.iliceimondovi.edu.it segreteria@iliceimondovi.edu.it cnps07000p@istruzione.it cnps07000p@pec.istruzione.it

MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTI

Estratto da Nota Prot. 483 – 10 aprile 2013

A livello ordinamentale, nelle Indicazioni Nazionali dei Licei (...) le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. (...)

Esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, **sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini**, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, **le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero**

(...)

Nello specifico risultano utili:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe.** (...)

In buona sostanza il percorso di studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, **consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero.**

Verifica e attribuzione del credito scolastico

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un **esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero** e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo. **Il Consiglio di classe (...) può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale**, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande

di oscillazione (...) **E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.**

Brevi periodi di studio o formazione all'estero

Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, che si applicano anche al caso dei brevi periodi, per gli studenti italiani che abbiano effettuato all'estero periodi di studio o formazione della durata di alcuni mesi, può trovare applicazione l'articolo 13, comma 1, del D.L.vo 17 ottobre 2005, n.226, il quale prevede che, **"sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti"**. Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali.

Alunni provenienti dall'estero

Protocolli di accoglienza creati dalla istituzione ospitante devono valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria. In particolare, il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani. Il Consiglio di classe deve farsi carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un **Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.**